

Comunicato stampa, Zurigo, 30.01.2024

SFI Public Discussion Note "Banche centrali: moneta, politiche e impatto"

L'influenza delle banche centrali è cresciuta notevolmente negli ultimi quindici anni. Questa crescita è il risultato di politiche non convenzionali, attuate in risposta alla grande crisi finanziaria del 2008 e alle sue persistenti scosse di assestamento, nonché all'emergere di nuove crisi, come la pandemia di Covid-19.

Queste nuove politiche accomodanti ed espansive sono state accompagnate, in molti Paesi, da una crescita del debito pubblico, con l'acquisto da parte delle banche centrali di grandi quantità di titoli di Stato, utilizzando denaro appena creato. Sebbene alcuni possano sostenere che queste politiche erano necessarie per evitare crisi ancora più gravi, anni di "denaro facile" hanno probabilmente intaccato le forze di mercato e dato origine ad altri problemi. Quando di recente l'accomodamento da parte delle banche centrali ha incontrato un ostacolo, sotto forma di livelli di inflazione notevolmente superiori agli obiettivi delle banche, in risposta a ciò la politica monetaria si è irrigidita. Da allora, le banche centrali hanno registrato perdite di valutazione sulle loro obbligazioni che, in alcuni casi, sono così ampie che il loro patrimonio netto verrebbe azzerato qualora queste perdite fossero riconosciute. In questo contesto, e non senza qualche dibattito, molte banche centrali sono ora pronte a espandere ulteriormente la loro influenza nella società attraverso l'introduzione di valute digitali, che sfidano la nostra concezione del denaro.

In questa Nota di discussione pubblica dell'SFI su "Banche centrali: moneta, politiche e impatto", il Prof. Kjell G. Nyborg, Senior Chair SFI e Professore di Finanza all'Università di Zurigo, e il Dr. Cyril Pasche, Senior Director SFI, ripercorrono le politiche delle banche centrali e i loro effetti a partire dalla grande crisi finanziaria. I temi centrali riguardano la nozione fondamentale secondo la quale "il denaro è potere economico", e i legami tra governi e banche centrali. La Nota si conclude con una discussione sulle valute digitali delle banche centrali - la cui introduzione ha conseguenze potenzialmente di vasta portata e anche non volute - e solleva l'interrogativo se i governi e le banche centrali dovrebbero astenersi da ulteriori avventure monetarie.

Leggi la Nota di discussione pubblica SFI in [francese](#) | [inglese](#) | [italiano](#) | [tedesco](#).

Contatto con i media:

Dr. Markus P.H. Bürgi

044 254 30 95 | markus.buergi@sfi.ch

Swiss Finance Institute

Con il sostegno dei suoi fondatori - il settore bancario svizzero, la Confederazione svizzera e le principali università svizzere - lo Swiss Finance Institute (SFI) promuove in modo competitivo la ricerca e l'insegnamento di prim'ordine in ambito bancario e finanziario in Svizzera. Unendo l'eccellenza accademica all'esperienza pratica, l'SFI contribuisce al

swiss:finance:institute

Walchestr. 9, CH-8006 Zürich, T +41 44 254 30 80, www.sfi.ch



potenziamento della piazza finanziaria svizzera.

Per ulteriori informazioni sullo Swiss Finance Institute, si prega di visitare il sito www.sfi.ch